

FFF 008
Il Cardinale Angelo Sodano e la Cerimonia di Beatificazione
Chris Ferrara e Richard Lehrberger
8/21/12

Original Transcript by TransHub

TC: 00:26:39

Format: AB 10/4/12
Content: CG 3/18/13
Final Edits: LH 3/20/13

[2 Voci maschili

M1-Richard Lehrberger, M2-Chris Ferrara]

M1-RL: Salve e benvenuti al nostro nuovo programma intitolato “I falsi amici di Fatima”. Mi chiamo Richard Lehrberger e ho delle informazioni molto importanti da condividere con voi riguardo al messaggio di Fatima. Ancora una volta, ospite della nostra trasmissione sarà lo scrittore americano Christopher Ferrara, autore del libro *I falsi amici di Fatima*. Nella scorsa puntata abbiamo parlato delle parole pronunciate dal cardinale Angelo Sodano durante la cerimonia di beatificazione di due dei tre pastorelli di Fatima, Francesco e Giacinta, avvenuta il 13 maggio 2000. Quel giorno, Sodano svelò al mondo la linea del partito su Fatima, che si sarebbe manifestata poi nella pubblicazione del terzo segreto di Fatima, il 26 giugno seguente. Bentornato, Chris, da dove vogliamo riprendere?

M2-CF: grazie per l'invito Richard. Sì, quel giorno Sodano svelò gli elementi fondamentali della linea del partito su Fatima, e cioè che il terzo segreto riguarda il passato e che la consacrazione della Russia è stata ormai compiuta. Abbiamo visto come Sodano avesse anticipato i contenuti della visione che sarebbe poi stata pubblicata il 26 giugno 2000, una visione che mostra uno scenario apocalittico, nel quale un Papa viene giustiziato tra le rovine di una città semidistrutta e ricolma di cadaveri, probabilmente a causa di un attacco atomico. Si tratta forse di Roma? E' il Papa colui che vediamo in questa visione? Di certo, oltre a questo vescovo vestito di bianco che sembra essere il Papa, vengono giustiziati dagli stessi soldati anche altri vescovi, sacerdoti, religiosi e laici. Il sangue di questi martiri viene raccolto dagli angeli e con esso vengono irrigate le anime che si avvicinano a Dio. Sono parole di suor Lucia. In questa visione vediamo anche un angelo vendicativo che emette fiamme che sembrano dover incendiare il mondo, prima che la vergine lo impedisca. Ma è chiaro che il suo intervento non basta a impedire che la società venga distrutta e che un Papa subisca il martirio.

Ecco, quest'intervento del cardinale Sodano - il quale, come abbiamo ricordato dello scorso episodio, nel maggio 2000 era già tutto impegnato ad occultare lo scandalo di padre Maciel Degollado - ha provato a nascondere la verità sul terzo segreto di Fatima, il che ci porta alla conferenza stampa del 26 giugno 2000.

M1-RL: conferenza stampa che vide la partecipazione dei grandi tre, visto che fu presenziata dai cardinali Ratzinger e Sodano e dall'allora arcivescovo Bertone.

M2-CF: esatto.

M1-RL: tra l'altro, Christopher, c'è una cosa che mi ha sempre colpito di quella conferenza: perché non vi parteciparono né suor Lucia né il Papa?

M2-CF: curioso, non è vero?

M1-RL: sì, molto.

M2-CF: se si eccettua Papa Giovanni Paolo II, una persona in particolare a quella conferenza stampa avrebbe dovuto esserci e non c'era: dopo tutto, era una conferenza nella quale si annunciava ciò che l'ultima veggente di Fatima aveva visto e udito riguardo al terzo segreto...

M1-RL: L'ultima veggente...

M2-CF: già, non c'era!

M1-RL: Quindi l'unica persona veramente qualificata per poter parlare del Terzo Segreto di Fatima, di certo più di chiunque altro a questo mondo, non era stata invitata a quella conferenza!

M2-CF: Ti dirò di più. Come fa notare Antonio Socci nel suo libro *Il Quarto Segreto di Fatima* (un titolo che si riferisce ovviamente alla parte del Terzo Segreto non ancora pubblicata), a suor Lucia non era stato nemmeno permesso di guardare quell'evento alla televisione! Pensa, la superiore del suo ordine aveva detto che le suore guardano la tv soltanto in casi eccezionali, e Socci giustamente si è chiesto: "E quali saranno mai i "casi eccezionali" per le carmelitane di Coimbra? Forse le finali dei campionati mondiali di calcio?" Insomma, non le fu neanche permesso di guardare quest'evento storico alla TV, forse perché sapevano che avrebbe obiettato a ciò che avrebbe visto, e cioè un vero e proprio funerale per il segreto di Fatima, non solo per la consacrazione della Russia, ma proprio per l'intero terzo segreto! Nella scorsa puntata abbiamo letto l'interpretazione che il cardinale Sodano aveva dato a Fatima il 13 maggio 2000, un'interpretazione che sarebbe stata seguita pedissequamente durante la conferenza stampa del 26 giugno.

M1-RL: ripetiamolo, un'interpretazione del terzo segreto data da una figura burocratica come il segretario di Stato, che non ha alcun'autorità magistrale nella Chiesa.

M2-CF: esatto. Ora, per chi non lo sapesse, quando venne pubblicato il terzo segreto, il 26 giugno 2000, venne anche distribuito un opuscolo contenente il testo del segreto ed un commento sul significato della visione. In altre parole, il Vaticano aveva preparato un proprio commento per spiegare i contenuti della visione, perché la Madonna non l'aveva fatto... Strano, vero? Ora, chi fu a preparare questo commento? Nientemeno che l'allora prefetto della congregazione per la dottrina della fede, il cardinale Joseph Ratzinger, il quale cinque anni dopo sarebbe stato eletto pontefice della Chiesa cattolica romana.

Il cardinale Ratzinger preparò quindi questo commento teologico a spiegazione della visione del segreto... Ma chi decise di seguire, in questa sua interpretazione teologica, visto che non v'era alcuna parola pronunciata la Madonna? Decise forse di interpretare il segreto basandosi sulle proprie conoscenze teologiche? No, decise di seguire il cardinale...

M1-RL: Il cardinale...

M2-CF: Sodano! Scelse di seguire l'interpretazione di Sodano, ed è curioso che nel suo commento teologico egli affermi - cito letteralmente: "Prima di intraprendere un tentativo di interpretazione, le cui linee essenziali si possono trovare nella comunicazione che il Cardinale Sodano ha pronunciato il 13 maggio di quest'anno"... e ancora: " Per questo motivo il linguaggio immaginifico di queste visioni è un linguaggio simbolico. Il Cardinal Sodano dice al riguardo:..." e poi nuovamente: "come emerge dalla

documentazione precedente, l'interpretazione, che il Cardinale Sodano ha offerto nel suo testo del 13 maggio..."... e infine: "dobbiamo affermare col Cardinale Sodano..."

M1-RL: Dobbiamo?

M2-CF: Dobbiamo!

M1-RL: è alquanto curioso.

M2-CF: già, perché?

M1-RL: lo è decisamente, perché durante la conferenza stampa del... se non erro....

M2-CF: del 26 giugno 2000.

M1-RL: del 26 giugno 2000.

M2-CF: esatto.

M1-RL: Il Cardinale Ratzinger aveva affermato che non aveva intenzione alcuna di imporre ai fedeli un'interpretazione del Terzo Segreto di Fatima.

M2-CF: sì, è vero.

M1-RL: Quindi abbiamo una contraddizione, o no?

M2-CF: Sì, durante la conferenza stampa disse che la Chiesa non aveva intenzione di imporre alcuna interpretazione, ma nel documento ufficiale pubblicato dal Vaticano disse: "dobbiamo affermare col Cardinale Sodano"...

M1-RL: Perché "dobbiamo"?

M2-CF: è un'affermazione subdola, perché o dobbiamo o non dobbiamo, e ovviamente NON dobbiamo, visto che il Cardinale Sodano non aveva alcuna autorità per fornire una propria interpretazione del significato del Terzo Segreto: di certo una simile autorità non gliel'aveva data il Papa né a maggior ragione Nostro Signore. Ed è ridicolo anche solo pensare che la Madonna fosse giunta a Fatima per dare al mondo un avvertimento apocalittico, nel quale si vede una città distrutta, innumerevoli morti e un papa giustiziato, solo per far interpretare tale visione dal Segretario di Stato...

M1-RL: già...

M2-CF: invece di dirci lei che cosa voleva dire...

M1-RL: esatto, non lo avrebbe mai fatto, lo avrebbe spiegato lei di Persona, e le sue parole...

M2-CF: tra l'altro stiamo parlando di un segretario di Stato responsabile dell'insabbiamento di scandali sessuali... no, non penso proprio che si debba seguire il Cardinale Sodano, eppure l'allora Cardinale Ratzinger non lo disse una, ma quattro volte: "dobbiamo dire col Cardinale Sodano..." tuttavia un motivo c'è, e cioè che il Segretario di Stato, sin dal Vaticano Secondo, è il primo ministro della Chiesa,

e Ratzinger all'epoca era sotto le sue dipendenze. Il messaggio di Fatima era diventato un problema politico e il Segretario di Stato si era sentito in dovere di occuparsene, arrogandosi il compito di "oracolo di Fatima"... una cosa assurda e ridicola, ma è ciò che ci vogliono far credere sin dal 26 giugno 2000!

M1-RL: Ovviamente lo scopo recondito del Segretario di Stato era quello di consegnare gli elementi profetici di Fatima al passato, perché andavano e vanno contro l'ostpolitik Vaticana, a causa della quale non si condannano più gli errori del comunismo nel mondo. Nascondere il vero messaggio del Terzo Segreto vuol dire permettere la continuazione del dialogo ecumenico e dell'ostpolitik, quando invece la Madonna di Fatima aveva chiesto la conversione della Russia al Cattolicesimo. Cercare di consegnare Fatima all'oblio equivale a farle un funerale, come hai detto tu.

M2-CF: Ma questo non solo perché il Terzo Segreto è un problema per il Cardinale Sodano, ma proprio perché quel testo predice sicuramente la crisi dei dogmi di fede al di fuori del Portogallo, cioè il crollo della Fede e della disciplina nella Chiesa. Sia io, nel mio libro *Il segreto ancora nascosto*, sia Socci nel suo Quarto Segreto di Fatima portiamo tante testimonianze al riguardo, compresa quella del 1984 del Cardinale Ratzinger, secondo il quale il Terzo Segreto riguarda i pericoli che incombono sulla vita dei Cristiani e quindi del mondo: ripeto, pericoli che incombono sulla fede e dunque sul Mondo, intendendo una crisi che colpisce l'ordine costituito dalla Chiesa, e pertanto un rischio gravissimo per il mondo intero.

Ebbene, nella visione del Terzo Segreto pubblicato dal Vaticano non v'è nulla che accenni ad una crisi interna della Chiesa: c'è una situazione drammatica, ma portata da nemici esterni alla Chiesa, che l'attaccano dal suo esterno: vediamo uno scenario drammatico, in cui vari religiosi subiscono il martirio e un Papa viene giustiziato in una città distrutta. Quel che dice il Cardinale Sodano è ridicolo, eppure il Cardinale Ratzinger nel commento ufficiale fa una dichiarazione sorprendente: "il testo del cosiddetto terzo "segreto" di Fatima, che dopo lungo tempo per disposizione del Santo Padre viene qui pubblicato nella sua interezza, resterà presumibilmente deluso o meravigliato dopo tutte le speculazioni che sono state fatte. Nessun grande mistero viene svelato; il velo del futuro non viene squarciato." Ah sì, e come facciamo ad esserne sicuri?

M1-RL: non possiamo esserlo...

M2-CF: La Madonna lo ha forse detto da qualche parte? Su quali basi il Cardinale Ratsinger può dirci che il velo del futuro non viene squarciato? Solo perché lo dice Sodano? Perché è proprio questo che ci viene detto, che Sodano ha la chiave per interpretare il Terzo Segreto, il che vuol dire solamente che manca qualcosa, perché se non è la Madonna a dirci che questo Segreto non riguarda il futuro...

M1-RL: No...

M2-CF: Come facciamo a sapere se è così o no? Non possiamo, infatti, perché mancano le parole in cui la Madonna spiega questa visione! E infatti, nella sua frase seguente il Cardinale Ratzinger afferma: "Vediamo la Chiesa dei martiri del secolo ora trascorso rappresentata mediante una scena descritta con un linguaggio simbolico di difficile decifrazione." Certo che è difficile...

M1-RL: Quindi in altre parole, la visione non riguarderebbe eventi futuri, cioè che devono ancora accadere e che vengono in essa descritti, ma qualcosa di simbolico che raffigura coloro che sono morti per la loro fede durante il 20° secolo?

M2-CF: Sì, come facciamo a saperlo? Solo perché ce lo dice Sodano! Uhuuu! Bene, riponiamo pure il destino della Chiesa e del mondo nelle mani dell'oracolo di Fatima, quel Segretario di Stato Sodano che all'epoca era tutto impegnato ad insabbiare lo scandalo sessuale dei Legionari di Cristo...!

M1-RL: Ogni commento è superfluo, direi...

M2-CF: Assolutamente sì, la credibilità di Sodano parla da sola, ma qui voglio concentrarmi su ciò che dice Ratzinger quando parla di una visione "di difficile decifrazione". Ebbene, secondo Ratzinger dovremmo seguire l'interpretazione di Sodano perché altrimenti la visione non sarebbe facile da decifrare... bene, pensiamo alle implicazioni di queste parole: La Madonna giunge sulla terra per descriverci uno scenario apocalittico, usando parole che non sono di facile decifrazione. Perché mai farebbe una cosa simile? Perché dare un messaggio così difficile da decifrare, tanto da dover aspettare oltre 80 anni perché uno come Sodano ce ne fornisse il significato?

M1-RL: sì, è assolutamente ridicolo!

M2-CF: Ovviamente c'è qualcosa che non va...

M1-RL: già.

M2-CF: E ciò che manca sono le parole della Vergine che spiegano come mai un Papa finisce per essere giustiziato tra le rovine di una città distrutta.

M1-RL: Tra l'altro sappiamo con certezza che la Madonna ha pronunciato quelle parole basandoci sull'ultima frase del Secondo Segreto che si trovano nelle quarte memorie di Lucia.

M2-CF: E cioè?

M1-RL: "In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede, eccetera"

M2-CF: Una frase fondamentale e molto significativa, visto ciò che è accaduto durante la conferenza stampa: questa frase del dogma che verrà conservato sempre in Portogallo, suggerisce una crisi dei dogmi di fede che sarebbe scoppiata altrove. Ebbene, queste parole sono contenute nelle quarte memorie di Lucia, le più complete, scritte dalla suora proprio per dire "tutto ciò che sapeva" e che le era permesso scrivere all'epoca (negli anni '40). Ora, quell'eccetera rappresenta la parte del Terzo Segreto che non le era permesso di rivelare, ma di sicuro le Quarte Memorie erano quelle più complete. Sono state usate dal Vaticano?

M1-RL: No.

M2-CF: Quali memorie hanno usato?

M1-RL: Le terze.

M2-CF: Secondo te, Richard, perché hanno usato le terze memorie?

M1-RL: Perché non riportano la frase contenente l'eccetera.

M2-CF: Esattamente. E infatti cosa accade a quella frase conclusa con l'ecceetera, nell'opuscolo pubblicato dal Vaticano?

M1-RL: Se non sbaglio finisce in una nota a più di pagina, giusto?

M2-CF: Esatto, una nota. Non è curioso poi che quella che definiscono "frase" sia una citazione delle parole della Beata Vergine?

M1-RL: Esatto, e in questo caso c'è lo zampino di Bertone, giusto?

M2-CF: Proprio così, questa parte è introdotta dal Cardinale Bertone, il quale all'epoca della conferenza del 26 giugno 2000 non era ancora Segretario di Stato, ma solo il segretario della congregazione per la dottrina della Fede, sotto il Cardinale Ratzinger.

M1-RL: E Bertone si riferisce a queste parole come a delle annotazioni, giusto?

M2-CF: Esatto, "mere annotazioni di Lucia", insomma niente di importante... eh, ma non è così, sono parole pronunciate dalla Beata Vergine: "In Portogallo si conserverà sempre il dogma della Fede, ecceetera!" Solo l'ecceetera è stato inserito da Lucia per indicare che la Beata Vergine aveva molto altro da dire!

M1-RL: Una specie di copertura...

M2-CF: Esatto, Lucia usa quell'ecceetera per "coprire" ciò che non poteva rivelare del Terzo Segreto. Non hanno nulla a che vedere con la prima o la seconda parte del Segreto, che riguardavano la visione dell'inferno e la fine della Prima Guerra mondiale, l'inizio della seconda, la diffusione del comunismo, la Consacrazione della Russia e le conseguenze che accadranno se la Russia non verrà consacrata, e cioè l'annientamento delle nazioni. Questo non ha nulla a che vedere col Dogma della fede in Portogallo, che infatti segna l'inizio della terza parte del Segreto e che si trova in quelle quarte memorie che i Cardinali Sodano, Ratzinger e Bertone hanno ignorato bellamente... Tra l'altro, proprio all'interno di quell'opuscolo, se non erro Bertone si riferisce alle quarte memorie di Lucia come a quelle "più complete!"

M1-RL: già.

M2-CF: E allora perché non le hanno usate? Chissà perché, eh? ... [ironico]

M1-RL: Perché l'ecceetera conteneva qualcosa che non volevano far trapelare.

M2-CF: Esatto, ma adesso questa visione deve essere "interpretata", perché a quanto pare la Madonna non aveva nulla da dire al riguardo, il che è assurdo: se la Madonna aveva addirittura spiegato una visione così chiara come quella dell'inferno, volete che non avesse spiegato quella del vescovo vestito di bianco, ben più enigmatica?

M1-RL: Tra l'altro, sempre a proposito delle "mere annotazioni" di Lucia, come le definisce il Cardinale Bertone, le parole "in Portogallo si conserverà sempre il dogma della Fede" non erano certo frutto della religiosa, ma parole pronunciate dalla Beata Vergine Maria!

M2-CF: Sì, sì, certo!

M1-RL: un inganno deliberato?

M2-CF: Beh, sicuramente qualcosa non torna. Ad ogni modo, hanno deciso di non usare le quarte memorie, ma questo ha finito per aumentare i loro problemi: se prendi il commento ufficiale, usano le terze memorie per riprendere il testo delle prime due parti del Segreto, di cui ho appena parlato, quelle cioè che descrivono al visione dell'inferno, la fine della Prima Guerra Mondiale, l'inizio della seconda, la diffusione del comunismo, eccetera. Sono tutte riprodotte nel commento del Vaticano, ma non usando le Quarte memorie non hanno dovuto aggiungere quella frase che Lucia aveva reso parte integrante del Segreto, hanno evitato di inserire "in Portogallo il dogma della fede si conserverà sempre". In questo modo, togliendo quella frase dal testo del Grande Segreto, dove invece Suor Lucia l'aveva posta, hanno potuto evitare di discuterne... ma perché hanno scelto di non farlo?

M1-RL: Esatto, è la stessa cosa che mi chiedo anch'io: anche se messa nelle note, perché non parlarne? Perché lasciarla lì, in silenzio?

M2-CF: Beh, la risposta è ovvia: lasciandola lì e facendo finta di niente...

M1-RL: Non hanno dovuto parlarne....

M2-CF: Esatto, perché avrebbe sollevato troppe domande. L'hanno semplicemente tolta da dove Suor Lucia l'aveva fedelmente trascritta e l'hanno relegata ad una mera nota, proprio per evitare di doverne parlare. Ma perché? Non è curioso un comportamento del genere? Se il riferimento al dogma in Portogallo non era importante e se non ci fosse stato nulla da nascondere, perché non l'hanno lasciato nel corpo del testo del Segreto, come aveva chiesto la Madonna di Fatima a Lucia? Ripeto, perché non ne hanno parlato, se non v'era nulla da nascondere?

M1-RL: Assolutamente. Ma correggimi se sbaglio, durante la conferenza stampa del 26 giugno 2000 un giornalista chiese all'Arcivescovo Bertone che cosa pensasse di quell'eccetera. Ti ricordi cosa rispose Bertone?

M2-CF: quel giornalista gli chiese se quella frase apparteneva alla seconda o alla terza parte del Segreto.

M1-RL: Ma la sua risposta fu alquanto evasiva, se non ricordo male...

M2-CF: Sì, infatti, in quell'occasione il Cardinale Bertone affermò che poteva appartenere al Terzo Segreto, ma che secondo lui apparteneva alla seconda parte del Segreto...

M1-RL: cioè quindi non escludeva che potesse appartenere al Terzo Segreto.

M2-CF: Esatto.

M1-RL: Ma pensava che appartenesse alla seconda parte...

M2-CF: Beh ci sono due modi di vedere la questione: o non hanno rivelato una parte del Terzo Segreto oppure non hanno rivelato integralmente le prime due parti del grande segreto di Fatima!

M1-RL: Insomma, in qualsiasi caso c'è qualcosa che manca dopo quel famoso "Eccetera".

M2-CF: Esatto. Perché non hanno chiesto a Suor Lucia a quale segreto apparteneva? Perché una tale incertezza se tutto ciò che dovevano fare era chiederlo all'unica persona che poteva saperlo, all'epoca ancora viva e vegeta nel suo convento? Non potevano chiederglielo? Secondo te perché non l'hanno fatto, Richard?

M1-RL: Perché avevano la necessità di seppellire il Messaggio di Fatima per poter andare avanti con le loro politiche...

M2-CF: proprio così.

M1-RL: col nuovo orientamento della Chiesa...

M2-CF: O glielo hanno chiesto e Lucia ha risposto qualcosa che non volevano sentire, oppure già sapevano cos'avrebbe risposto e non volevano assolutamente farcelo sapere!

M1-RL: Il che spiegherebbe come mai il Vaticano ha ridotto al silenzio Suor Lucia sin dalla fine degli anni 50.

M2-CF: Esatto, ma questa loro decisione ha scatenato una polemica che continua tutt'oggi: appena pubblicata la visione, la gente si è chiesta: "dove sono le parole della Madonna" alle quali lo stesso Vaticano aveva fatto riferimento nel 1960? Dov'è la seconda parte del Terzo Segreto di cui parlò Padre Schweigler, il sacerdote incaricato da Pio XII di incontrarsi con Lucia, il quale nel 1952 aveva detto che il Segreto era diviso in due parti: una riguardante il Papa e l'altra con la continuazione delle parole della Madonna dopo il riferimento alla fede in Portogallo. Bene, la visione riguarda certamente il martirio di un Papa, ma dove si trovano le parole della Madonna dopo la frase sul Portogallo, di cui parlò Padre Schweigler?

M1-RL: Tra l'altro abbiamo le testimonianze dei Cardinali Ciappi e Oddi, i quali parlarono dei contenuti del Terzo Segreto e dissero che essi facevano riferimento ad una grande apostasia nella Chiesa, eppure nella visione non vediamo nulla che assomigli ad una "apostasia interna."

M2-CF: No, infatti, si tratta di un attacco da nemici *esterni* alla Chiesa. Nelle prossime puntate analizzeremo anche ciò che disse il Cardinale Ratzinger, il quale ha fatto capire chiaramente che la visione non può essere tutto ciò che c'è all'interno del Terzo Segreto. È ormai chiaro che non hanno pubblicato le parole della Beata Vergine a spiegazione della visione, parole confermate da Padre Schweigler e dalle Quarte Memorie di Lucia, che hanno deciso di ignorare. Come ho detto, hanno fatto un funerale per Fatima per sminuire ed eliminare del tutto l'importanza del Terzo Segreto: "eravate preoccupati che il Terzo Segreto riguardasse eventi apocalittici, ebbene nessun grande mistero viene svelato..." Ah davvero? Allora perché lo avete tenuto sotto chiave per oltre 40 anni? Se riguardava solamente il 20° secolo perché non rivelarlo, visto che a quanto pare non è altro che una versione estesa del Secondo Segreto? Se è davvero così, se questo Terzo Segreto in realtà non è altro che una continuazione del Secondo e riguarda solo eventi del 20° secolo, perché il Cardinale Ratzinger, nel 1984, aveva affermato che esso riguardava i pericoli che incombono sulla vita del Cristiano e quindi del mondo? Perché ha cambiato idea, 16 anni dopo?

M1-RL: Esatto, ma non solo: lo stesso Cardinale Ratzinger, ora non mi ricordo esattamente in quale occasione, aveva anche affermato che il Messaggio della Madonna di Akita e quello del Terzo Segreto di Fatima erano sostanzialmente la stessa cosa...

M2-CF: Esatto. Presa da sola, questa visione del vescovo vestito di bianco - visto che le parole della Beata Vergine a sua spiegazione non sono state pubblicate - sembra indicare un castigo di proporzioni apocalittiche causato da nemici esterni alla Chiesa. Tuttavia, grazie alle tante testimonianze che abbiamo appena analizzato, sappiamo che questa crisi “mondiale” che porta alla distruzione di una città (forse Roma?) e al martirio del Papa e di tanti altri religiosi Cattolici, è causata da una crisi interna alla Chiesa! Ciò che accade alla Chiesa accade anche al mondo, e nell’apparizione di Akita, risalente al 1973 e giudicata autentica dal Vescovo di quella Diocesi, la Madonna parla proprio di questo: di fuoco e fiamme che scenderanno dal cielo, distruggendo gran parte dell’umanità, i buoni assieme ai cattivi, tanto che i vivi invidieranno i morti e l’unica cosa che accorcerà questo disastro sarà il Rosario. Tutto ciò venne confermato dal Cardinale Ratzinger all’allora Ambasciatore Filippino presso la Santa Sede, Howard Dee.

M1-RL: In quell’apparizione, la Madonna di Akita parlava anche di una situazione che avrebbe visto Cardinali opporsi a Cardinali, Vescovi opporsi a vescovi, in uno scenario di aperto conflitto all’interno della Chiesa e che certamente spiegherebbe meglio ciò che accade nella visione.

M2-CF: Certamente. Comunque, per tornare al discorso che facevamo prima, per officiare questo “funerale di Fatima” avevano bisogno di un pezzo grosso a livello teologico, un teologo che fornisse autorità al Cardinale Sodano, che di per se non ne aveva alcuna...

M1-RL: Quindi hanno scelto la via autoritaria per coprire una mancanza chiara e lampante, hanno riunito assieme varie figure di punta del Vaticano per far pensare ai fedeli “ecco, la chiesa sta dicendo che Fatima ormai appartiene al passato, quindi deve per forza essere la verità, possiamo tornarcene alle nostre vite, il Terzo Segreto non ha più importanza...”

M2-CF: Beh, sì e no perché in realtà la Chiesa non ha fornito alcuna interpretazione vincolante o definitiva su Fatima e come “figura autorevole” ed esperto di apparizioni Mariane, il Vaticano ha avuto la bella pensata di citare un teologo Gesuita di nome Dhanis, il quale ha fatto carriera svilendo e smontando qualsiasi elemento profetico del Messaggio di Fatima: per Dhanis esiste Fatima “uno”, per così dire, che riguarda la preghiera e la penitenza, e “Fatima Due” con tutti i contenuti profetici, la diffusione del comunismo, l’annientamento delle nazioni e ovviamente il Terzo Segreto. Ecco, per lui Fatima Due è un’invenzione di Lucia... purtroppo, il commento ufficiale del Vaticano al Terzo Segreto di Fatima definisce Dhanis un esperto di rivelazioni private, tanto esperto che Dhanis si è sempre rifiutato di recarsi a Fatima, quando gli venne proposto di esaminare i documenti originali relativi a quelle apparizioni e valutare di prima mano se ciò che Lucia aveva detto era vero o meno. Davvero un bell’esperto...

M1-RL: Se non erro gli avevano proposto di parlare con Suor Lucia di persona, ma lui scelse di non farlo.

M2-CF: Esatto. Per far capire ai nostri telespettatori chi è questo Dhanis che il Vaticano definisce “eminente conoscitore di Fatima”, ecco cosa disse in un suo saggio in merito a Lucia: “tutto considerato, non è facile stabilire che tipo di credibilità abbiano i racconti di Suor Lucia” aggiungendo anche che “una persona sincera e dotata di buone intenzioni nella vita di tutti i giorni, può tuttavia essere propensa a fabbricazioni involontarie” ... ecco che intendo per “funerale di Fatima”, e come vedremo nelle prossime puntate, la linea del Partito imposta dal Segretario di Stato mira proprio a questo, cioè rimuovere qualsiasi importanza all’elemento profetico del Messaggio di Fatima.

M1-RL: Quindi, ciò che sta affermando Dhanis (abbiamo poco tempo perché la puntata sta per finire), ciò che dice tra le righe è che Lucia non era altro che una pia bugiarda...

M2-CF: Esatto.

M1-RL: Una tesi francamente assurda....

M2-CF: Esattamente! Per Dhanis Lucia aveva creato solo una serie di involontari bugie... e l'hanno usato come "esperto" per la rivelazione del Segreto, tanto che all'indomani il Los Angeles Times titolò "Il Vaticano smonta il culto di Fatima".

M1-RL: Bene, il tempo a nostra disposizione è terminato. Grazie per essere stati con noi e arrivederci alla prossima puntata.